



# COMUNE DI OCCIMIANO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**ORDINANZA N. 665 del 25 marzo 2020**

**OGGETTO: ATTIVAZIONE CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS COVID-19 SUL TERRITORIO.**

## IL SINDACO

**CONSIDERATO** che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTA** l'ordinanza contingibile ed urgente n. 1 del 23 febbraio 2020, adottata dal Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Piemonte, con la quale sono state disposte «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante «Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 6 marzo 2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

**VISTE** le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell' 8 marzo 2020 e n. 648 del 9 marzo 2020 recanti «Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

**VISTA** la nota prot. n. COVID/10656 del 03 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile con la quale sono state diramate le misure operative di Protezione Civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**CONSIDERATO** l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale ed in special modo in questo territorio ed in quelli limitrofi;

**PRESO ATTO** che il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 all'art. 1 comma 1 nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica;

**CONSIDERATO CHE** ci si trova di fronte ad un evento emergenziale di protezione civile, di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 1/2018, ed è pertanto necessario provvedere alle misure ed agli interventi di gestione dell'emergenza, al fine di assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e, pertanto, all'istituzione dell'Unità di Crisi Locale a supporto del Sindaco;

**VISTA** la raccomandazione, qualora necessario, di attivare il Centro Operativo Comunale con le funzioni di supporto necessarie a fronteggiare la situazione emergenziale e per garantire la corretta informazione ed assistenza alla popolazione sulla situazione in atto attivando le seguenti e funzioni: Tecnico scientifica e pianificazione, Sanità ed assistenza alla popolazione, Volontariato, Comunicazione e servizi essenziali, Strutture operative locali;

**RITENUTO** che tale azione consentirà anche di condividere tutte le informazioni utili verso i cittadini al fine di adottare comportamenti adeguati anche attraverso la metodologia

indicata dalla Direttiva del 03/12/2008 avente ad oggetto "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";

**PRESO ATTO** che presso la Prefettura di Alessandria è già attivo il Centro Coordinamento Soccorsi (C.S.S.) ai cui l'Ente potrà far riferimento;

**DATO ATTO**, altresì che all'interno del territorio di questo Comune è stata rilevata la presenza di soggetti in quarantena;

**CONSTATATA** la concreta possibilità che, viste le nuove misure adottate, alcuni cittadini, specie appartenenti alle fasce più deboli della popolazione ed anziani, possano incontrare difficoltà nel reperire beni di prima necessità, ed eventuali farmaci;

**RITENUTO** pertanto che per garantire adeguata sicurezza ed assistenza alla popolazione nonché per l'eventuale ausilio alle forze di Polizia con particolare riguardo alla logistica, sia necessario predisporre l'allertamento dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile;

**RILEVATO** che per poter utilizzare i suddetti volontari è necessario un atto dell'Autorità avente funzione di Responsabile di Protezione Civile competente per il territorio che attivi il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), in attesa dell'istituzione ed operatività del Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) da parte dell'Unione dei Comuni "Terre di Po e Colline del Monferrato";

**RILEVATO** che il Sindaco è autorità territoriale di protezione civile cui spetta il compito, in occasione del verificarsi di eventi calamitosi, manifestazioni o situazioni particolari in cui sia ritenuto necessario l'intervento, di attivare il volontariato facente parte del gruppo comunale e che, nella fattispecie, ritiene di disporre l'apertura del C.O.C. (centro operativo comunale) e l'attivazione dei volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile;

**VISTO** il D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";

**VISTO** il D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66;

**VISTO** il D.L. 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2001, n. 401 per le parti ancora in vigore;

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 5114, recante "Ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile";

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";

**VISTO** il D.L. 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTO** l'art. 8, comma 3 della Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il vigente regolamento Comunale/Intercomunale di Protezione Civile;

**RITENUTO** pertanto di provvedere in merito;

## **ORDINA**

1. **di attivare, in via precauzionale, a partire dalla data odierna e fino a cessata esigenza il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile, in attesa dell'istituzione ed operatività del Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) da par-**

te dell'Unione dei Comuni "Terre di Po e Colline del Monferrato" al fine di assicurare, nell'ambito del territorio Comunale, il monitoraggio della situazione sanitaria e il coordinamento dei servizi di assistenza sanitaria alla popolazione per il fronteggiarsi dell'emergenza, e mettere in atto le azioni e misure operative a livello comunale di cui nota prot. n. COVID/10656 del 03 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Protezione Civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, di seguito meglio specificate:

- a) Informazione alla popolazione;
  - b) Attivazione del volontariato locale, in raccordo con i livelli di coordinamento sovraordinati;
  - c) Organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale e provinciale, delle azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali, nonché la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
  - d) Organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale, delle azioni volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità (inclusi i rifornimenti di carburante) nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
  - e) Pianificazione, o eventuale attivazione, delle azioni di assistenza alla popolazione dei Comuni interessati, o che potrebbero essere interessati, da misure urgenti di contenimento.
  - f) Pianificazione e organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare (per es. generi di prima necessità, farmaci, pasti preconfezionati...), eventualmente svolti da personale delle organizzazioni di volontariato, opportunamente formato e dotato di DPI.
2. Di dare atto che il C.O.C. ha sede presso la sede del Comune tel. 0142-808993 mail [segreteria@pcanacasale.com](mailto:segreteria@pcanacasale.com) presso la sala operativa appositamente istituita. in caso di necessità e/o urgenza il C.O.C. potrà essere convocato e/o gestito in modalità telefonica/telematica;
  3. Di attivare le seguenti funzioni in carico al C.O.C. e di individuare quale referente i responsabili delle stesse, che adempiranno ai compiti e alle funzioni individuate ai sensi della normativa vigente:

FUNZIONE	NOMINATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Coordinamento e Presidenza	Olivieri Valeria - Sindaco	Sindaco o suo delegato
Volontariato e Rappresentante Protezione Civile Gruppo Comunale	Delodi Franco Enrico Ortolan	Coordina l'invio di volontari per l'assistenza alla popolazione. Preparazione e distribuzione dei pasti ed allestimenti logistici. Supporto di protezione civile.

Materiali e mezzi	Jonni Cuppari - Dipendente Bekim Djelili - Consigliere	Coordina risorse umane, mezzi, materiali ed attrezzature per fronteggiare l'evento.
Servizi Essenziali	Enrico Ortolan	Coordina i servizi essenziali di luce, gas, acqua, rifiuti, etc Responsabile Area Urbanistica
Altri servizi Essenziali	Emanuela Aceto - Assessore Laura Gasparolo -Dipendente	Coordina modalità di comunicazione – protocollo , mail
Rappresentante Forza dell'Ordine	M.llo CC Occimiano	Supporto forze dell'ordine
Medico sostituto incaricato	Dott. Gianfranco Angelino Dott. Alessandro Benazzo Dott. Gabriele Cavagnolo.	Supporto Ministero Sanità
Ufficio Tecnico - Amministrativo	Enrico Ortolan	Attività di Istruttoria Amministrativa e Provvedimenti Urgenti

**Le singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenze, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutti gli organi preposti interessati, delle forze dell'ordine ed associazioni di volontariato, opportunamente informando il Capo dell'Amministrazione. Le stesse funzioni, alla luce delle effettive esigenze nascenti dall'eventuale stato di emergenza ed allo scopo di fronteggiare al meglio i rischi ad esso connessi, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane da ricercare tra il personale comunale tutto, dirigenti compresi;**

- 4. Di integrare la composizione del C.O.C con eventuali ulteriori funzionari comunali, enti o soggetti che si rendessero necessari al proseguimento ;**
- 5. Di disporre l'attivazione dei volontari appartenenti al gruppo comunale di Protezione Civile per le attività descritte in premessa;**
- 6. Nel caso in cui la richiesta di volontari, materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, si rivolgerà richiesta prioritariamente agli altri Sindaci dell'Unione Terre di Po e Colline del Monferrato o a quelli che riterrà opportuno ed infine agli organi competenti. Nel caso di utilizzo contemporaneo di più gruppi di Protezione Civile, dovrà essere individuato un Coordinatore Unico per tutte le fasi dell'evento;**
- 7. La pubblicazione all'Albo Pretorio della presente Ordinanza per la durata di giorni 15 e sulla home page del sito istituzionale dell'Ente ([www.comune.occimiano.al.it](http://www.comune.occimiano.al.it));**
- 8. La comunicazione del presente provvedimento a:**  
**Regione Piemonte-Unità di Crisi;**  
**Prefettura di Alessandria, Centro Coordinamento Soccorsi CCS**  
**Provincia di Alessandria – Settore Protezione Civile;**  
**ASL-AL;**  
**Comando Stazione dei Carabinieri di Occimiano nonché a tutte le forze di Polizia presenti sul territorio;**  
**all'A.N.A. Sezione di Casale Monferrato - Unità di Protezione Civile per l'allertamento dei volontari;**  
**Comuni limitrofi.**

## AVVERTE

1. Che, ai sensi dell'articolo 3, c. 4 della L. 7/08/1990, n. 241 contenente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il presente provvedimento è impugnabile con ricorso a S.E. il Prefetto della Provincia di Alessandria, o in via giurisdizionale, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla pubblicizzazione del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.
2. Che in caso di mancata osservanza della presente ordinanza saranno applicate le sanzioni previste dal D.Lgs. 285/92 e s.m.i., ivi compresa la rimozione forzata dei veicoli in sosta vietata ai sensi dell'articolo 159, 1° lett. a) del D.Lgs. 285/92 e s.m.i. .

Gli Agenti Municipali e della Forza Pubblica sono incaricati dell'osservanza della presente ordinanza.

Dalla residenza Municipale, li 25 marzo 2020



**IL SINDACO**

**Valeria Olivieri**